

## Bur n. 82 del 27/09/2013

Materia: Geologia, cave e miglioramenti fondiari

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 1608 del 10 settembre 2013

L. R. 5 aprile 2013, n. 3 art. 42 "Contributi regionali per i contratti di fiume". Modalità e termini per la presentazione delle istanze di finanziamento.

Note per la trasparenza:

Il provvedimento attiva una procedura concorsuale a favore di Enti pubblici per accedere, secondo le disposizioni di cui all'art. 42 della 3/2013, a finanziamenti per le attività connesse alla predisposizione di contratti di fiume.

L'assessore, Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

L'art. 42 della L.R. 5 aprile 2013 al fine di sperimentare nuovi indirizzi e misure per garantire lo sviluppo ecosostenibile del territorio ed il contenimento del degrado delle risorse idriche e degli ambienti connessi, favorisce l'adozione e l'utilizzazione degli strumenti per la gestione integrata e partecipata delle acque sul modello dei contratti di fiume, comunque denominati.

A tal fine lo stesso articolo 42 autorizza la Giunta regionale ad erogare contributi e definire i criteri, le modalità ed i termini per la loro concessione, stanziando per il corrente esercizio 2013 la somma di euro 100.000,00.

E' oramai evidente che il degrado delle risorse idriche e dell'ecosistema ad esse connesso è imputabile a problematiche afferenti a tutti i settori coinvolti nella gestione del territorio e dell'ambiente e pertanto deve essere affrontato concertando le diverse politiche regionali, provinciali e comunali. Per migliorare lo stato di qualità ambientale dei corpi idrici è, infatti, necessario intervenire coinvolgendo una molteplicità di strategie, in coerenza con i rispettivi piani di settore. Analoga importanza riveste inoltre il confronto con le realtà produttive, associative e della società civile, senza il cui coinvolgimento non è possibile attuare una reale gestione delle acque.

La Regione del Veneto, nel confronto e sull'esempio delle esperienze maturate su scala nazionale da parte di altre regioni, intende sperimentare nuovi indirizzi e misure per il contenimento di tale degrado ed il recupero della qualità ambientale, tra cui l'utilizzo di strumenti per la gestione integrata e partecipata delle risorse idriche nei bacini/sottobacini fluviali, sul modello dei Contratti di Fiume così come inquadrati nell'ambito della Carta Nazionale dei Contratti di Fiume (Milano, 2010).

I Contratti di Fiume si inscrivono nel quadro dei cambiamenti indotti dal recepimento e dall'attuazione della Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE) e rappresentano l'evoluzione di un quadro normativo nazionale ed europeo consolidatosi attraverso alcune importanti codifiche comunitarie, come: la Direttiva Alluvioni (2007/60/CE), la Direttiva Strategia per l'Ambiente Marino (2008/56/CE), la Convenzione Europea del Paesaggio del 2000, la Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, la Direttiva 2003/35/CE sulla partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale, la Direttiva 2001/42/CE sulla Valutazione Ambientale Strategica, la Direttiva INSPIRE 2007/2/CE sull'implementazione di una Infrastruttura Dati Territoriali di scala comunitaria.

In sintesi, un Contratto di Fiume è un accordo, sottoscritto su base volontaria, che a valle di un'azione di concertazione svolta fra i soggetti gestori della risorsa e del territorio (strutture di governo), e i rappresentanti delle categorie che hanno interessi legati ai territori fluviali (i c.d. stakeholders) quali p. es. agricoltori, industriali, associazioni ambientaliste, pescatori ecc. individua una serie di atti e attività operative utili alla salvaguardia e corretta gestione del fiume e delle attività economiche e sociali ad esso connesso.

Si tratta quindi di promuovere un moderno approccio che vede il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i portatori di interesse nella definizione delle politiche in materia di acque. Modello che deve anche essere promosso mediante la diffusione della sua conoscenza. In tal senso il Consorzio di Bonifica Delta Po ha chiesto un contributo per ospitare nel 2014 a Venezia il IX Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume.

Sulla base di quanto sopra, e tenuto conto della disponibilità di Euro 100.000,00 allocata al capitolo di spesa n. 101405 (Acque minerali - campagna di sensibilizzazione al risparmio idrico e al consumo consapevole dell'acqua), dell'Unità Previsionale di Base U0114 "Azioni per l'impiego delle risorse idriche" del bilancio di previsione 2013, con il presente provvedimento, in

attuazione delle disposizioni di cui al sopra citato art. 42 della L. R. 5 aprile 2013, n. 3, e, in relazione alla opportunità di diffondere la conoscenza di questo innovativo modello di partecipazione alla definizione delle politiche ambientali, si ritiene di assegnare un contributo di Euro 10.000,00 al Consorzio di Bonifica Delta Po con sede a Taglio di Po (RO) per l'organizzazione nel 2014 a Venezia del IX Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume il cui impegno potrà avvenire con provvedimento del Dirigente pro tempore della Direzione Geologia e Georisorse una volta che il Consorzio in parola abbia presentato il programma di massima dell'iniziativa.

Per il restante importo di Euro 90.000,00 si ritiene di attivare una procedura concorsuale riservata ad Enti pubblici per accedere, con le modalità di seguito specificate, a finanziamenti per la predisposizione delle attività necessarie all'attivazione e all'attuazione dei contratti di fiume comunque denominati.

#### Soggetti ammessi a presentare domande

I soggetti aventi titolo alla presentazione dell'istanza sono gli Enti pubblici o di diritto pubblico aventi competenze in materia di risorse idriche e tutela delle acque quali, p. es. Provincie, Comuni, Consorzi di Bonifica, AATO, AIPO, Autorità di Bacino, ecc.

#### Presentazione delle domande

- Ciascun Beneficiario può presentare, pena esclusione, una sola istanza di contributo per le attività connesse ai Contratti di fiume ;
- L'istanza di contributo va riferita, pena esclusione, ad un unico contratto di fiume;
- L'istanza va redatta sulla base del modello riportato nell'Allegato A "Istanza di finanziamento per favorire i Contratti di Fiume";
- L'istanza va inoltrata, pena esclusione, **entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento**, esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

- A pena di esclusione la domande di contributo dovrà:
- riportare nome, sede, codice fiscale e/o partita IVA dell'Ente richiedente,
- riportare la descrizione delle attività previste per la formazione del contratto di fiume;
- riportare l'importo complessivo previsto per le attività connesse al contratto di fiume;
- riportare l'importo del contributo richiesto;
- riportare l'indicazione se al momento della presentazione dell'istanza le attività per la formazione del contratto di fiume siano già avviate, con specificazioni di quali si siano già concluse.
- riportare l'impegno a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, la quota di spesa non coperta dall'eventuale beneficio regionale;
- riportare il cronoprogramma dei lavori che preveda il termine degli stessi entro il 30.06.2015;
- essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

#### Oggetto dei finanziamenti e spese ammissibili a contributo

Le attività finanziabili sono quelle necessarie alla predisposizione e sottoscrizione dei contratti di fiume comunque denominati.

Possono essere oggetto di finanziamento le attività relative ad un intero fiume o a sua parte o ad altro corpo idrico regionale, come p.es. un lago o una falda.

Sono ammissibili a finanziamento le spese, l'IVA e gli altri oneri compresi, connesse alle seguenti tipologie di attività:

- studio e consulenza necessarie alla definizione dei contenuti dei Contratti di Fiume;
- divulgazione dei Contratti di Fiume.

Tali spese sono ammissibili purché costituiscano costo effettivo a carico del beneficiario.

Tali spese sono altresì ammissibili purché le relative attività siano state affidate nel rispetto della normativa vigente e purché le medesime attività non siano state completate al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento.

Non sono ammesse spese generali e di personale interno degli Enti partecipanti ai contratti di fiumi.

#### Intensità del sostegno della Regione

- L'entità del contributo regionale può arrivare anche al 100% della spesa ammissibile;

#### Graduatorie

- La graduatoria viene compilata considerando prima le domande riferite ad attività di formazione del Contratto di Fiume già avviate al momento della pubblicazione della presente deliberazione e successivamente quelle per le quali tali attività non siano già state avviate; per ognuno di questi due gruppi si porranno le domande in ordine crescente dell'importo di contributo richiesto e, a parità di questo, in ordine cronologico di arrivo;
- l'ultima domanda di finanziamento posta in posizione utile nella graduatoria così formata, verrà finanziata solo se l'importo di contributo residuo sarà almeno pari al 50% dell'importo richiesto.

#### Assegnazione e modalità di gestione dei contributi

- entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle istanze, la Giunta Regionale approva il riparto dei contributi, dandone tempestiva comunicazione agli Enti individuati quali beneficiari;
- la Giunta Regionale si riserva la facoltà dell'utilizzo della graduatoria di cui al precedente alinea anche a valere sugli esercizi finanziari futuri;
- le modalità di gestione dei contributi sono quelle riportate nell'**Allegato A** "Schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario di finanziamento per i contratti di fiume - Anno , con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
  - a) nell'affidamento dei lavori, servizi, consulenze dovranno essere osservate le normative regionali e statali di settore;
  - b) il termine ultimo per la rendicontazione finale delle spese sostenute è fissato al 30.06.2015, il Dirigente della Direzione regionale Geologia e Georisorse può determinare termini di rendicontazione superiore, su motivata richiesta del beneficiario presentata prima del termine di scadenza, fino al limite massimo del 30 settembre 2015;
  - c) l'importo del contributo potrà essere interamente corrisposto se il testo del contratto di fiume è stato sottoscritto da almeno il 50% dei soggetti interessati; in caso contrario il contributo verrà ridotto del 50%.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine anche con la compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L. R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 42;

delibera

1. di destinare l'importo di Euro 100.000,00 messo a disposizione dall'art. 42 della L. R. 5 aprile 2013, n. 3 secondo il seguente schema:
  - Euro 90.000,00 per contributi a favore di Enti Pubblici o di diritto pubblico per le attività di formazione dei Contratti di fiume
  - Euro 10.000,00 per l'organizzazione nel 2014 a Venezia del IX Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume da parte del Consorzio di Bonifica Delta Po;
2. di approvare, in relazione all'esercizio finanziario 2013, le modalità e i termini di accesso per i contributi per la formazione dei contratti di fiume come riportati in premessa;
3. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante riportante lo "Schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario di finanziamento per i contratti di fiume - Anno ;
4. di determinare in Euro 10.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore del Consorzio di Bonifica Delta Po con sede a Taglio di Po (RO) alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Direzione Geologia e Georisorse disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101405 "Acque minerali - campagna di sensibilizzazione al risparmio idrico e al consumo consapevole dell'acqua" del bilancio regionale 2013, una volta che il Consorzio in parola abbia presentato il programma di massima dell'iniziativa;
5. di determinare in Euro 90.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per contributi per la formazione dei contratti di fiume alla cui assunzione provvederà con successivo provvedimento, da assumersi unitamente all'approvazione della graduatoria, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101405 "Acque minerali - campagna di sensibilizzazione al risparmio idrico e al consumo consapevole dell'acqua" del bilancio regionale 2013;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare il dirigente pro tempore della Direzione Geologia e Georisorse la sottoscrizione delle convenzioni relative ai contributi di cui al punto 1;
8. di incaricare la Direzione Geologia e Georisorse all'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.